



Sezione I - Identificazione della misura

1. Misura
7.1 - Assistenza Tecnica
2. Fondo strutturale interessato
FESR
3. Asse prioritario di riferimento
Asse 7 - Assistenza Tecnica
4. Codice di classificazione UE
411, 412, 413, 414, 415

5. Descrizione della misura

La misura si propone di garantire livelli adeguati di efficienza ed efficacia all'attuazione del programma, di rafforzare la capacità delle strutture coinvolte nell'attuazione, sia a livello regionale che a livello delle autonomie locali, di sostenere il partenariato e promuovere un'adeguata informazione; la misura promuove altresì l'acquisizione di un adeguato quadro conoscitivo del contesto socio-economico e territoriale della regione.

La misura si articola nelle due seguenti sottomisure corrispondenti rispettivamente alle tipologie di operazioni di cui ai punti 2 e 3 della norma n. 11 dell'allegato al Regolamento (CE) 448/2004 del 10.03.2004 (GUCE L 72/66 del 11.03.2004):

Sottomisura 7.1.1

La sottomisura si articola nelle seguenti azioni, che prevedono operazioni conformi alle tipologie di cui al punto 2 della norma n. 11 dell'allegato al Regolamento (CE) 448/2004:

a) Rafforzamento ed estensione dell'attività di monitoraggio e sorveglianza

L'azione prevede l'estensione del sistema di monitoraggio ai responsabili di misura ed ai responsabili di PI; l'implementazione del sistema sulla rete e, quindi, la successiva estensione ai beneficiari finali. Il sistema dovrà consentire la trasmissione telematica delle informazioni sia da parte dei beneficiari alla Regione che dalla Regione verso le amministrazioni centrali e la Commissione U.E.; a tal fine dovrà essere totalmente coerente con le specifiche di elaborazione e trasmissione ministeriali e comunitarie.

Il servizio dovrà infine assicurare l'implementazione del sistema e il supporto al personale regionale per la sua alimentazione nel periodo di esecuzione del programma.

b) Sostegno alle attività di realizzazione ed attuazione

L'azione prevede l'acquisizione di servizi di assistenza a supporto delle attività connesse all'attuazione del Programma (programmazione e riprogrammazione, supporto al servizio di monitoraggio ed elaborazione di report di avanzamento e previsione, supporto all'organizzazione delle fasi attuative, alla definizione delle procedure organizzative, di verifica e realizzazione; all'organizzazione delle piste di controllo, ecc.). L'azione verrà realizzata mediante l'acquisizione di servizi specializzati per fondo mentre il coordinamento ed il supporto orizzontale sarà assicurato dal servizio acquisito per l'assistenza al FESR.

c) Riorganizzazione e rafforzamento delle strutture coinvolte nella realizzazione del programma, sia a livello regionale che delle autonomie locali; sostegno all'organizzazione del Dipartimento per l'Economia



L'azione prevede: l'acquisizione di apporti professionali con contratto di tipo privatistico; il sostegno alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ivi compreso l'eventuale organizzazione di una segreteria tecnica; eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi e rimborsi spese per il personale coinvolto nell'attuazione del Programma, ivi compreso il personale impegnato nella preparazione e nel supporto al Comitato di Sorveglianza; il sostegno all'azione dell'Autorità ambientale regionale, il sostegno a programmi di assistenza formulati dalle Province; spese di organizzazione; acquisizione di attrezzature, di supporti specialistici, di forniture, ecc.

d) Sostegno all'implementazione e all'attuazione dei progetti integrati;

L'azione prevede il sostegno all'acquisizione, da parte dei Capifila, di servizi di assistenza tecnica per l'elaborazione dei PI. L'azione prevede altresì il finanziamento ai medesimi soggetti per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica connessi all'attuazione degli interventi formativi e dei regimi di aiuto.

e) Sostegno all'acquisizione di consulenze specialistiche

L'azione prevede l'acquisizione di consulenze su specifiche tematiche connesse all'attuazione del Programma ed alla riorganizzazione della "Macchina Regionale" (Amministrative, snellimento procedure, riforma del bilancio, ecc.).

f) Sostegno alla realizzazione delle attività di controllo previste dai Regolamenti comunitari in vigore

L'azione prevede l'acquisizione di servizi di assistenza a supporto delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del controllo campionario sulle operazioni finanziate dal Programma.

g) Sostegno alle attività di valutazione intermedia

L'azione prevede l'acquisizione di servizi specializzati per la valutazione indipendente del Programma, in itinere ed ex-post.

Sottomisura 7.1.2

La sottomisura si articola nelle seguenti azioni, che prevedono operazioni conformi alle tipologie di cui al punto 3 della norma n. 11 dell'allegato al Regolamento (CE) 448/2004 del 10.03.2004 (GUCE L 72/66 del 11.03.2004):

h) Realizzare un'adeguata comunicazione del programma, in coerenza con il Regolamento della Commissione n. 1159/2000, con quanto indicato nel QCS e nel POR

L'azione prevede il finanziamento del piano di comunicazione del POR. All'attività di comunicazione sarà assegnato fino ad un massimo del 10% delle risorse finanziarie della misura.

i) Promuovere l'acquisizione di un adeguato quadro conoscitivo del contesto socio-economico e territoriale della Regione

L'azione prevede la realizzazione di studi ed indagini sul quadro socio – economico, territoriale e ambientale della Regione.

Sezione II - Contenuto tecnico della misura

1. Soggetti destinatari

- Regione,
- Enti locali,
- Soggetti Gestori di Progetti Integrati.

2. Copertura geografica

Intero territorio regionale

Sezione III - Procedure per l'attuazione della misura

1. Beneficiario finale

- Regione Campania;
- Soggetti capofila di PI limitatamente all'az.d);
- MAP ed altri attuatori delle misure che finanzia.

2. Amministrazioni responsabili

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

3. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura

La misura è in linea generale a titolarità regionale.

La misura finanzia anche attività di assistenza rivolte ai Progetti Integrati. Le procedure per l'attuazione della misura nell'ambito dei Progetti Integrati saranno specificate nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto.

La misura prevede operazioni riconducibili alle seguenti tipologie:

- Acquisizione di servizi specialistici;
- Acquisizione di apporti professionali a contratto;
- Acquisizione di forniture;
- Finanziamento dei costi aggiuntivi relativi al personale dell'amministrazione pubblica impegnato nell'attuazione del programma.

Per quanto concerne l'acquisizione dei servizi specialistici e delle forniture la misura sarà attuata sulla base di procedure di evidenza pubblica.

4. Criteri di selezione

Attività di monitoraggio, assistenza tecnica, valutazione, studio, consulenze specialistiche

Criteri di ammissibilità

- composizione del gruppo di lavoro
- solidità finanziaria
- esperienza nel campo specifico

Criteri di aggiudicazione

- qualità dell'offerta tecnica (aspetti metodologici, programmazione dei lavori, modalità organizzative)
- offerta economica



Attività di comunicazione

- i criteri sono indicati nel piano di comunicazione

5. Spese ammissibili (e intensità di aiuto)

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10.03.2004 (GUCE L 72/66 del 11.03.2004) tenendo conto, in particolare, dei limiti di cui alla norma 11 dell'allegato al Regolamento stesso. Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile.

Sezione IV - Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle cap. 3.

Sezione V - Pertinenza dei criteri di selezione

Riparto orientativo delle risorse fra le sottomisure:

Misura/Sottomisura	% Indicative	Dotaz. indicativa in Costo Totale (Euro)	Contributo FESR (Euro)
Sottomisura 1	87	42.605.640	21.302.820
Sottomisura 2	13	6.366.360	3.183.180
Totale Misura	100	48.972.000	24.486.000

Sezione I - Identificazione della misura

1. Misura

7.2 - Azioni di sistema per rafforzare il partenariato istituzionale

2. Fondo strutturale interessato FESR

3. Asse prioritario di riferimento Asse 7 - Assistenza Tecnica

4. Codice di classificazione UE 411, 413, 414, 415

5. Descrizione della misura

La misura contribuisce al rafforzamento del partenariato istituzionale nei territori e nelle filiere oggetto dei P.I.T.

Le sue linee d'intervento mirano essenzialmente al miglioramento della gestione ordinaria dei processi di sviluppo economico e sociale da parte della pubblica amministrazione locale attraverso il trasferimento, la diffusione ed il consolidamento dei processi, dei sistemi e delle procedure sperimentati e messi a punto per l'attuazione del P.O.R. (ad esempio piste di controllo, monitoraggio, attuazione delle normative comunitarie). Con l'ausilio di specifiche azioni di sistema e di indirizzo metodologico, la misura prevede di accompagnare e consolidare livelli adeguati di efficienza ed efficacia nell'attuazione dei progetti integrati nell'ambito del programma, nonché: una pertinente qualificazione della capacità delle strutture coinvolte nell'attuazione dei progetti integrati, sia a livello regionale che a livello degli enti capofila.

In particolare, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- l'analisi delle dinamiche socio-economiche dei territori e la pianificazione del relativo sviluppo;
- la sperimentazione di prototipi organizzativi e procedurali;
- la comunicazione tra le istituzioni locali interessate attraverso il trasferimento e la condivisione di procedure standard, modelli, e buone pratiche.

Tali obiettivi trovano motivazione nell'esigenza di attribuire carattere di sistematicità alle attività di attuazione, animazione, coordinamento, monitoraggio e sorveglianza dei progetti integrati.

Essi saranno raggiunti attraverso le seguenti azioni di sistema, che prevedono operazioni conformi alle tipologie di cui al punto 2 della norma n. 11 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10.03.2004 (GUCE L 72/66 del 11.03.2004).

A) Sostegno alle attività di animazione, concertazione, comunicazione, attuazione e coordinamento dei PI.

L'azione si prefigge di realizzare:

1. iniziative di animazione territoriale, all'interno dei singoli Progetti Integrati, finalizzate all'emersione delle capacità propositive, progettuali e di aggregazione partenariale dei territori interessati dalla progettazione integrata. Obiettivo primario di tali iniziative è, in primo luogo, la definizione di una visione sistemica e condivisa delle skill organizzative e delle funzioni operative necessarie alla buona gestione dei progetti integrati, in secondo luogo, la relativa diffusione presso le comunità locali interessate;

2. azioni di benchmarking per l'identificazione e definizione di standard, di modelli, di strumenti di intervento e di buone prassi;

3. iniziative di supporto per la riorganizzazione ed il rafforzamento delle strutture coinvolte nella progettazione e realizzazione dei progetti integrati.

L'azione è finalizzata:

- ad innalzare in via permanente e strutturale la capacità dell'Amministrazione regionale di programmare e gestire la politica di sviluppo del territorio mediante progettazione integrata. Essa prevede quindi attività trasversali di supporto ed affiancamento all'Amministrazione regionale per garantire l'esercizio di una pertinente ed assidua funzione di coordinamento del partenariato istituzionale, l'implementazione e il miglioramento dell'efficacia dell'attuazione degli interventi previsti dai PI, anche attraverso l'orientamento metodologico ed il sostegno tecnico ed operativo di risorse professionali esterne o l'incentivazione di quelle interne alla stessa Amministrazione;

- ad innalzare in via permanente e strutturale la capacità dei soggetti capofila dei Progetti integrati di rafforzare l'iniziativa dal basso nell'ideazione e, soprattutto, nell'attuazione di progetti di sviluppo di tipo integrato. Essa prevede quindi attività volte alla sistematizzazione delle funzioni necessarie alla buona gestione dei progetti integrati a livello dei soggetti capofila. Sono da inquadrare in tale contesto anche le attività di affiancamento ed accompagnamento tecnico e/o operativo ai soggetti capofila per l'attuazione dei PI, anche attraverso il ricorso a risorse strumentali e/o a risorse professionali esterne specializzate.

B) Sviluppo e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio e controllo di gestione dei PI.

L'azione prevede l'estensione del sistema di monitoraggio del P.O.R. agli Enti capifila dei PI e alle altre istituzioni locali coinvolte, nonché la definizione e implementazione del sistema di controllo di gestione.

C) Studi, analisi e trasferimento di buone prassi.

L'azione prevede la realizzazione di strumenti conoscitivi per lo sviluppo, l'ampliamento e la valorizzazione dell'esperienza in materia di progettazione integrata da mettere a disposizione dell'Amministrazione Regionale e del partenariato istituzionale, ai fini di una corretta attuazione dei PI, del rilevamento di eventuali bisogni di riprogrammazione, del miglioramento della misurabilità degli effetti dei progetti integrati e della codificazione e successiva disseminazione dei risultati conseguiti.

In particolare, tale azione prevede:

- attività di studio, ricerca ed analisi di contesto socioeconomico territoriale regionale interessato da PI e finalizzate all'acquisizione di un adeguato quadro conoscitivo del contesto socioeconomico territoriale regionale interessato da PI;

- realizzazione e diffusione, in favore dei soggetti istituzionali regionali interessati, di linee d'indirizzo e vademecum su modalità operative e su percorsi procedurali di progettazione di tipo integrato rivelatisi particolarmente efficaci, nonché l'elaborazione di analisi mirate, di studi a livello regionale e sub-regionale delle problematiche incontrate in materia di progetti integrati, in particolare per quanto riguarda i circuiti finanziari e procedurali, la rendicontazione e l'ammissibilità delle spese, l'efficienza e l'efficacia finanziaria e gestionale;

- trasferimento di buone prassi e il confronto di esperienze di progettazione/gestione/valutazione con altri programmi operativi che si attuano anche mediante progetti integrati.



Sezione II - Contenuto tecnico della misura

1. Soggetti destinatari

- Enti che realizzano i P.I.;
- Unità Progetti Integrati del Dipartimento per l'Economia

2. Copertura geografica

Territorio regionale interessato ai P.I.

Sezione III - Procedure per l'attuazione della misura

1. Beneficiario finale

Azione a) e b) : Regione Campania-Autorità di Gestione- e Enti o Organismi Capifila di PI: (Enti territoriali ; Enti pubblici; Agenzie Locali per lo sviluppo).

Azione c): Regione Campania.- Autorità di Gestione-.

2. Amministrazioni responsabili

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

3. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura

Le azioni a) e b) della misura sono sia a titolarità che a regia regionale. Quando esse sono a titolarità, la realizzazione viene curata sia dalla Regione-Autorità di Gestione-, in quanto attraverso l'Ufficio Progetti Integrati assolve alle sue funzioni di coordinamento, accompagnamento e sorveglianza della progettazione integrata in Campania, sia dalle altre Aree Generali di Coordinamento in quanto capofila di P.I. L'azione c), invece, è solo a titolarità regionale e specificamente dell'Autorità di Gestione.

Per quanto concerne l'acquisizione dei servizi specialistici e delle forniture la misura sarà attuata sulla base di quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla misura da parte di beneficiari finali diversi dalla Regione è il 30 giugno 2005

4. Criteri di selezione

L'Amministrazione responsabile assegna le risorse ai Capifila dei P.I e all'UPI, sulla base di criteri oggettivi. La condizione di ammissibilità al finanziamento è costituita dall'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del P.I., dalla presentazione del programma di interventi e, per i Capifila di PI diversi dalla Regione stessa, dall'impegno a cofinanziare il programma presentato almeno per un valore pari al 15% del suo costo totale. L'Amministrazione responsabile trasferisce le risorse assegnate coerentemente con lo stato di avanzamento della progettazione delle singole operazioni previste dal programma.

Quando capofila del P.I.T. è una Area Generale di Coordinamento della Regione stessa, gli atti di impegno e liquidazione verranno adottati in ogni caso dal Responsabile di misura

5. Spese ammissibili (e intensità di aiuto)

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10.03.2004 (GUCE L 72/66 del



11.03.2004), tenendo conto, in particolare, dei limiti di cui alla norma 11 dell'allegato al Regolamento stesso. Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile.

6. Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure

La misura è strumentale, da un lato, al verificarsi di una forte concentrazione degli interventi e, dall'altro, a garantire piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali e alle potenzialità di sviluppo emerse dall'analisi alla base del POR. La misura contribuisce all'introduzione di importanti discontinuità nei comportamenti degli operatori economici e sociali, nei meccanismi di funzionamento dell'economia e dei mercati della regione, nel ruolo, nei comportamenti e nell'efficienza delle Amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli territoriali e favorisce, altresì, l'organizzazione del potenziale endogeno in sistema, l'applicazione dei principi di concertazione e partenariato, di sussidiarietà e decentramento.

In ragione della sua specifica missione servente al POR Campania 2000-2006, la misura - ed ogni azione ad essa sottesa - è caratterizzata da naturali correlazioni con tutti gli assi del POR e, di conseguenza, anche con le misure previste nel Complemento di programmazione interessate da progettazione di tipo integrato, nei confronti delle quali essa è portatrice di impliciti effetti sinergici ed assume carattere di elevata complementarità.

Sezione IV - Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle cap. 3.

Sezione V - Pertinenza dei criteri di selezione

Criteri di Priorità	Motivazioni ed impatti sulla misura
Operazioni che consentano di poter ampliare la base conoscitiva occorrente per la revisione della Valutazione Ambientale ex ante, entro il 31.12.2002, e per la stesura della Valutazione in itinere, in coerenza con quanto previsto dal QCS e dal POR;	Tale criterio è funzionale al perseguimento dell'obiettivo della revisione della Valutazione ambientale entro il termine fissato dal QCS e dal POR
Operazioni concentrate su aree ad elevata criticità ambientale, in relazione ai fattori di pressione sull'ambiente, ai fattori di rischio per la salute umana, alle situazioni di particolare degrado ambientale;	Tale criterio è funzionale alla concentrazione degli interventi ed alla gerarchizzazione delle scelte nella prima fase di attuazione, in crenza del progetto del Sistema Regionale
Operazioni "trasversali" e "strategiche" la cui realizzazione è a supporto di altre azioni previste sia nell'asse I sia negli altri assi;	Tale criterio è funzionale al perseguimento di integrazione all'interno del Programma come elemento di massimizzazione dell'efficacia delle singole azioni
Operazione a supporto della pianificazione e verifica degli interventi ambientali e, più in generale della definizione di politiche di sviluppo sostenibile.	Tale criterio è funzionale a fornire elementi conoscitivi alle azioni di pianificazione che sono alla base del modello di sviluppo sostenibile in tutti gli assi del programma.
Operazioni a supporto dello sviluppo competitivo del territorio, della sostenibilità dell'uso delle risorse naturali, del miglioramento della qualità della vita.	Tale criterio è funzionale a fornire elementi conoscitivi all'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile in tutti gli assi del programma.
Operazioni strumentali all'operatività del sistema nazionale delle agenzie per l'ambiente (ANPA, ARPA);	Tale criterio è finalizzato al conseguimento dell'integrazione del sistema regionale nell'ambito dei sistemi nazionali